



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08-03-2010 (punto N. 31)

Delibera

N .262

del 08-03-2010

Proponente

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Andrea Leto

Estensore: Cosetta Simonti

Oggetto:

Approvazione del documento "Assistenza Domiciliare (AD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Problematiche e soluzioni".

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

AMBROGIO BRENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

ANNA RITA BRAMERINI

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2008 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza domiciliare”, il cui allegato tecnico definisce come oggetto di rilevazione da parte delle regioni "...tutti gli interventi sanitari ovvero socio-sanitari caratterizzati dai seguenti aspetti: presa in carico dell'assistito, valutazione multidimensionale dell'assistito, attraverso l’Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM), definizione di un piano/programma/progetto di assistenza individuale, responsabilità clinica in capo a medico di medicina generale, pediatra di libera scelta o al medico competente per la terapia del dolore, purché afferenti al distretto/ASL.....";
- la delibera della Giunta regionale n. 773 del 07/09/2009 con oggetto “Integrazione modalità di comunicazione informazioni in ambito socio-sanitario dalla modalità a flussi alla modalità ad eventi; istituzione comunicazione eventi relativi a Pronto soccorso, 118, Assistenza domiciliare, Prestazioni residenziali e semiresidenziali, Laboratorio Analisi, Radiologia”, che ha l'obiettivo di monitorare il percorso del caso (dalla fase iniziale di segnalazione fino alla conclusione della assistenza), l'alimentazione della Carta Sanitaria Elettronica, il monitoraggio degli interventi erogati, e l'assolvimento del debito informativo ministeriale nelle modalità previste dal Decreto Ministeriale 17 dicembre 2008;
- la delibera della Giunta regionale n.1205/2009 che recepisce il parere favorevole n. 62 del 1.12.2009 del Consiglio Sanitario Regionale sul documento "Nuovo ruolo del medico di comunità nel sistema socio-sanitario regionale" che attribuisce, fra l’altro, al medico di comunità compiti in materia di epidemiologia, quale analisi dei bisogni di salute, base di partenza per individuare le peculiarità di una comunità, e di programmazione per l’individuazione di risposte appropriate ai bisogni individuati, anticipando il bisogno e prevedendone la necessità;

Considerato che:

- nella documentazione tecnica relativa all’istituzione del sistema di comunicazione e della banca dati degli eventi relativi agli interventi sanitari e socio-sanitari erogati in maniera programmata nell’ambito dell’assistenza domiciliare di cui alla delibera della Giunta regionale n. 773/09 e al Decreto Dirigenziale n. 6588/09, per la parte che riguarda la materia oggetto di questo atto, è descritto:
 1. il modello organizzativo adottato;
 2. gli scenari e i casi d'uso che caratterizzano un progetto di assistenza domiciliare e che sono attivati al verificarsi di determinati eventi;
 3. la tipologia di informazioni e gli eventi al verificarsi dei quali tali informazioni sono generate e trasmesse;
- il progetto è stato già presentato ai direttori sanitari e sociali e ai loro tecnici e che le Aziende UUSSLL hanno, pertanto, avviato le necessarie azioni, in particolare contatti con le software-house, per la sua realizzazione;

Rilevata l’esigenza di individuare le metodologie e i contenuti informativi necessari al pieno sviluppo del sistema informativo sanitario per attuare un efficace monitoraggio dell’assistenza domiciliare nell’ottica che sussistano margini di miglioramento, a partire dalle modalità di registrazione e rendicontazione dei casi, fino al raggiungimento dell’obiettivo della presa in carico differenziata dell’assistito in funzione della complessità dei suoi bisogni e per indurre ad uno sforzo

di organizzazione e gestione nella direzione di una vera “continuità assistenziale domiciliare”, attraverso un maggiore coordinamento interprofessionale;

Tenuto conto che con la delibera della Giunta regionale n. 1205/09 si è inteso intervenire nella organizzazione del servizio sanitario toscano al fine di consolidare e strutturare un territorio forte e capace di rispondere ai bisogni delle persone ipotizzando l’attivazione di team multiprofessionali che accolgano le segnalazioni (del territorio, degli operatori, dei medici di medicina generale, dell’ospedale) di casi complessi, attivando rapidamente i progetti multiprofessionali urgenti ed i percorsi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Accertato che ad oggi nelle Aziende USL della Regione Toscana non esistono rilevazioni unitarie e codifiche atte a misurare il volume dell’Assistenza domiciliare erogata sul territorio dato che sono a disposizione del sistema soltanto gli accessi effettuati dai medici di medicina generale e dai pediatri di famiglia e il volume delle risorse destinate alla non autosufficienza;

Atteso che, per quanto sopra rilevato, è fondamentale la conoscenza dei dati riferiti all’assistenza domiciliare garantita sul territorio regionale per effettuare una adeguata programmazione;

Ritenuto che, per realizzare il compito di analizzare lo stato dell’arte in materia di informativa a disposizione del sistema regionale sull’assistenza domiciliare erogata in Regione Toscana e fornire proposte operative necessarie per raggiungere l’obiettivo preposto, ci si è avvalsi di un gruppo di lavoro regionale costituito da funzionari dei settori competenti della Direzione generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà, le Aziende sanitarie, il Laboratorio Management e Sanità e l’Agenzia Regionale di Sanità;

Ritenuto necessario, con il presente atto, integrare le finalità di misurazione e rendicontazione attraverso l’implementazione dei sistemi informativi, peraltro fondamentali al sistema, con un processo che consenta alle aziende di migliorare il servizio e realizzare una vera presa in carico delle persone tendente alla valorizzazione dei bisogni della persona;

Preso atto della proposta elaborata dal gruppo sopra citato, allegato A, parte integrante alla presente deliberazione, da cui, in via pregiudiziale, risulta che l’assistenza domiciliare è definibile come ADI quando è erogata da multiprofessionalità con la redazione di un progetto, e che queste fattispecie sono riconducibili a:

- a. casi di assistenza domiciliare (integrata) definiti nel corso di una UVM (Unità di Valutazione Multiprofessionale) distrettuale con emissione di relativo Progetto;
- b. casi di assistenza domiciliare integrata proposti da MMG e/o PDF, autorizzati dal Medico di Comunità (di Distretto) ai sensi dell’allegato “h” ACN MMG e/o allegato “e” ACN PDF.

Considerato che lo stesso documento rappresenta una ricognizione della situazione regionale esprimendosi in merito a:

- A. definizione delle caratterizzazioni e specifiche contenutistiche che identificano l’ADI;
- B. livello informativo attuale sul territorio in materia di assistenza domiciliare;
- C. soluzioni atte a garantire l’ottemperanza al decreto ministeriale nonché l’allineamento e l’omogeneizzazione dei dati delle singole Aziende USL toscane in materia ;
- D. definizione di indicatori di processo e di esito che possano consentire la valutazione dell’intero processo;

- E. opportunità di condividere attraverso un apposito incontro con i Direttori Sanitari, Responsabili di Zona-Distretto/Società della Salute/Direttori Servizi Sociali l'attuazione di un vigoroso impulso alla rendicontazione ad eventi della AD presente nella delibera della Giunta regionale n. 773/09, che è iniziata già dall'1.1.10 in tutte le Aziende USL toscane, come debito informativo regionale elettronico;
- F. opportunità di avviare un confronto sulla questione a livello nazionale e di coordinamento delle regioni.

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il documento "Assistenza Domiciliare (AD) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Problematiche e soluzioni", di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. di confermare il processo di valorizzazione del ruolo del medico di comunità già avviato con la delibera della giunta regionale n. 1205/09 al fine di migliorare il servizio e realizzare una vera presa in carico delle persone tendente ad una valorizzazione dei bisogni della persona;
3. di dare mandato ai Settori della Direzione Generale competente affinché sia dato seguito alle procedure previste nell'Allegato A e ulteriori implementazioni in ordine all'accesso ai servizi da parte del cittadino.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA**

**Il Dirigente Responsabile
ANDREA LETO**

**Il Dirigente Responsabile
PATRIZIO NOCENTINI**

**Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI**